Chiarimenti del 10/4/2018

Domanda 1
in riferimento alle modalità di attribuzione punteggio tecnico, relativamente ai criteri elencati di cui all'ID "8 Leggi, Norme e Standards" del file denominato "Capitolato-RIS-PACS-AVEC-v4-r1", si chiede, in caso di risposta affermativa all'applicazione delle norme in elenco, quali siano le ulteriori descrizioni/livello di recepimento/livello di compliance, da fornire nel suddetto questionario al fine di valorizzare la propria offerta in termini di punteggio.
Risposta 1
Si richiede che vengano fornite le certificazioni e/o dichiarazioni relative e in ogni caso qualsiasi documentazione disponibile a supporto della evidenza di tali certificazioni / dichiarazioni.

Domanda 2
con riferimento alla fornitura di modulo Order Entry , citato a pag. 6-7 del Capitolato Speciale, si chiede di meglio esplicitare l'obiettivo funzionale di gestione di richieste di prestazioni per pazienti ambulatoriali ed il flusso di lavoro atteso in questo contesto specifico. In particolare si richiede se sia atteso che, come descritto in allegato 4 4Integrazione_CUP-ISES_AVEC sezione integrazione Esasy CUP, il modulo Order Entry debba invocare l'applicativo Cup per acquisire una data/ora di prenotazione, in modalità contestuale, da inoltrare al verticale interessato di riferimento.
Risposta 2
Il sistema order entry proposto deve essere in grado di poter gestire le richieste per pazienti ambulatoriali (esterni) con le relative informazioni (codice MPI e informazioni paziente, ambulatorio richiedente, codice ricetta, dati obbligatori per i flussi regionali, percorso da service ecc.) integrandosi eventualmente con il sistema CUP Aziendale (come da specifiche di integrazione di CUP 2000 allegato #4 integrazione_CUP-ISES_AVEC).

Domanda 3
si segnala che il nuovo file "Capitolato – RIS – PACS – AVEC – v4 – r1", rispetto alla versione precedente, presenta delle ulteriori limitazioni nella formattazione delle celle compilabili.
Ciò potrebbe rappresentare un problema relativamente alla compilazione in quanto alcune celle (es cella N454) non si adattano in automatico alla lunghezza della descrizione, rendendo quindi visibili solo le prime righe del testo e non l'intero contenuto.
Pertanto si richiede di rendere disponibile un nuovo file di Capitolato in cui siano state corrette le celle dove si presenta questa limitazione o di rendere modificabile la dimensione delle stesse.
Risposta 3
Si è provveduto alla modifica del file: nuova versione Capitolato-RIS-PACS-AVEC-v4-r2 (pdf e xlsx) (si allega)

Domanda 4
Nell'analisi della documentazione è emerso che il file allegato, schema offerta economica, presenta un baco nel tab PACS riga 14 (id 10).
Risulterebbe impossibile inserire il Valore di offerta e mancherebbero le relative formule del calcolo AT, e Totale, mentre il calcolo degli oneri finanziari e' legato ad un campo di righe precedenti.
Risposta 4
si è provveduto a modificare i files:
-Allegato-E-Schema-Offerta-Economica_r3.xlsx
- Allegato-E-Schema-Offerta-Economica_r3.pdf

Domanda 5
con la presente si segnala un'anomalia nello schema di offerta economica (Allegato-E-RIS-PACS-AVEC-Schema-Offerta-Economica_r2):

1. Foglio "PACS": non è possibile inserire i valori offerti relativamente alla voce OPZIONALE "SISTEMA PACS AZIENDALE/LOCALE: STORAGE di 1 Tb";
2. Foglio "ROBOT CD-DVD": la formula per il calcolo degli oneri finanziari non fa riferimento al valore del bene (cella E3) ma al valore dell'assistenza tecnica (cella H3).
Si chiede di voler fornire istruzioni in merito, essendo allo stato impossibile formulare un'offerta economica completa in considerazioni di tali anomalie.

Risposta 5

Vedi risposta precedente
si è provveduto a modificare i files:
-Allegato-E-Schema-Offerta-Economica_r3.xlsx
- Allegato-E-Schema-Offerta-Economica_r3.pdf

Domanda 6

In relazione alle licenze dei sistemi operativi che devono corredare l'infrastruttura alla base dei sistemi RIS PACS, pur in considerazione della particolare tipologia del servizio previsto dalla gara (noleggio di sistemi RIS PACS), si chiede se le licenze di cui sopra possano essere intestate alle singole aziende sanitarie che usifruiranno del servizio o, in caso contrario, se debba risultare l'Aggiudicatario come intestatario.
Il quesito nasce anche da due considerazioni:
- molti produttori presentano dei listini agevolati nel caso in cui l'intestatario sia un ente pubblico,
- il costo delle licenze è particolarmente oneroso nel caso in cui tali licenze siano strumentali all'erogazione di servizi ad un soggetto terzo, anche nel caso in cui tale soggetto sia un ente pubblico

Risposta 6

Essendo la tipologia del servizio previsto dalla gara un noleggio le licenze dei sistemi operativi non possono essere intestate alle singole aziende sanitarie.

Domanda 7

al punto al punto 7.4.4 del Capitolato-RIS-PACS-AVEC-v4-r1 si richiede "Verifica delle caratteristiche delle sale server identificate dalle Aziende AVEC e adeguamento a carico dei fornitori per soddisfare i requisiti minimi necessari: ad esempio, l'occupazione fisica, gli spazi minimi di accesso richiesti durante l'installazione, la capacità di carico, l'alimentazione elettrica, acqua, l'umidità, la continuità elettrica" mentre nello stesso documento al punto 7.4.7 si chiede "Su richiesta delle Aziende AVEC, ritiro e smaltimento dei dispositivi hardware relativi ai precedenti contratti".
Durante i sopralluoghi si è potuto constatare che, nella maggior parte dei casi, le sale server non sono dedicate all'infrastruttura a servizio della Radiologia. Non conoscendo:
• lo stato dell'arte di quanto attualmente a disposizione di ogni singolo fornitore in termini di spazio fisico, capacità di carico, alimentazione elettrica e disponibilità di rete dati residua nonché le BTU/h rimanenti rispetto all'utilizzo con gli attuali sistemi installati
• il piano di dismissione e ritiro (vedasi ID 7.4.7 del file Capitolato-RIS-PACS-AVEC-v4-r1) delle attuali componenti dedicate al PACS e la contestuale maggiore disponibilità di quanto indicato al punto precedente al termine del periodo di coesistenza dell'infrastruttura nuova con quella vecchia durante le fasi di installazione ed import del pregresso
• l'elenco dei dispositivi hardware da ritirare e smaltire con l'indicazione del numero di serie ed ubicazione
• la volontà di ogni Azienda Avec di poter esercitare o meno la facoltà di chiedere il ritiro e lo smaltimento di quanto al punto precedente
è difficilmente ipotizzabile una quantificazione economica delle due richieste di cui sopra.
Tali quantificazioni altresì non trovano riscontro nell'ultima versione dello schema di offerta economica.
Si chiede pertanto che tali voci rimangano in carico alle singole Aziende AVEC.

Risposta 7

le informazioni richieste saranno fornite appena possibile come riposta ad altri chiarimenti . Sono stati raccolti i dati relativi alla potenza elettrica disponibile, continuità di alimentazione elettrica e capacità di refrigerazione delle sale server e dei locali dedicati al posizionamento dei server.

Relativamente al ritiro e smaltimento dei dispositivi hardware relativi ai precedenti contratti, a chiarimento di quanto già indicato ad un quesito precedente , si precisa che sarà cura delle Aziende Sanitarie disporre il ritiro degli attuali dispositivi presenti come oggetto della precedente fornitura a carico del fornitore uscente, qualora siano di proprietà del fornitore uscente. I dispositivi residuali di proprietà (relativamente a WS, Robot CD, apparati Server e storage indicati in allegato 6) le aziende sanitarie hanno la facoltà di richiederne il parziale o totale ritiro gratuito, a cura della Ditta Aggiudicataria, nel corso dell'intera durata contrattuale

Domanda 8
Al fine di poter quantificare correttamente il materiale di consumo per la produzione di CD/DVD contenenti immagini e referti, si chiede cortesemente di indicare la % di pazienti esterni per i quali è previsto che debbano essere forniti tali supporti.
Risposta 8
Si vedano le risposte a quesiti precedenti ; si conferma che i dati possono essere desunti da quanto indicato nell'Allegato n. 6 "Dati RIS-PACS_AVEC_v1".

Domanda 9
Facendo riferimento alla risposta PI023303-18, dal momento che la funzione di migrazione dei dati dagli applicativi RIS-PACS esistenti è prevista nell'ambito dei contratti in essere con gli attuali fornitori e verrà attivata indipendentemente dalla aggiudicataria, si chiede di confermare che saranno garantiti i requisiti di base previsti normalmente per la migrazione dei dati, cioè che:
- il fornitore attuale, per le attività di sua competenza, metterà in atto quanto necessario alla migrazione di dati ed immagini senza presentare costi aggiuntivi all'aggiudicatario della gara
- la migrazione di dati verrà effettuata dal fornitore attuale in formato standard e senza limitazioni di accesso, cioè in un formato accessibile e leggibile per chiunque senza protezioni di sorta che ne rendano difficile l'acquisizione
- i dati messi a disposizione saranno tutti in chiaro, cioè non crittografati o codificati, in modo che sia possibile estrarne il valore e comprenderne il significato anche senza conoscere nel dettaglio il sistema che li ha generati
- eventuali dati che per loro natura vengono memorizzati tramite codici (es. codici ISTAT, codici AUSL,…) saranno corredati dalle opportune tabelle di trascodifica –
Risposta 9
Si conferma che, nell'attività di migrazione dei dati prevista nell'ambito dei contratti in essere con gli attuali fornitori, saranno garantiti i requisiti di base elencati nel quesito.

Domanda 10
In riferimento allo storaga di tipo "Extreme" richiesto da capitolato (e da successivi chiarimenti) come storage "dedicato", si richiede se Lepida obblighi l'acquisto di un "taglio" minimo in termini di TB superiore alla richiesta di minima per questa tipologia di storage imposta dal capitolato (8.5 TB). Si richiede risposta sia per quanto riguarda il datacenter primario sia per quello di disaster recovery
Risposta 10
Si conferma che per avere uno o piu' storage Extreme Performance dedicati Lepida, il taglio minimo di TB utili da acquisire e' 20 TB.